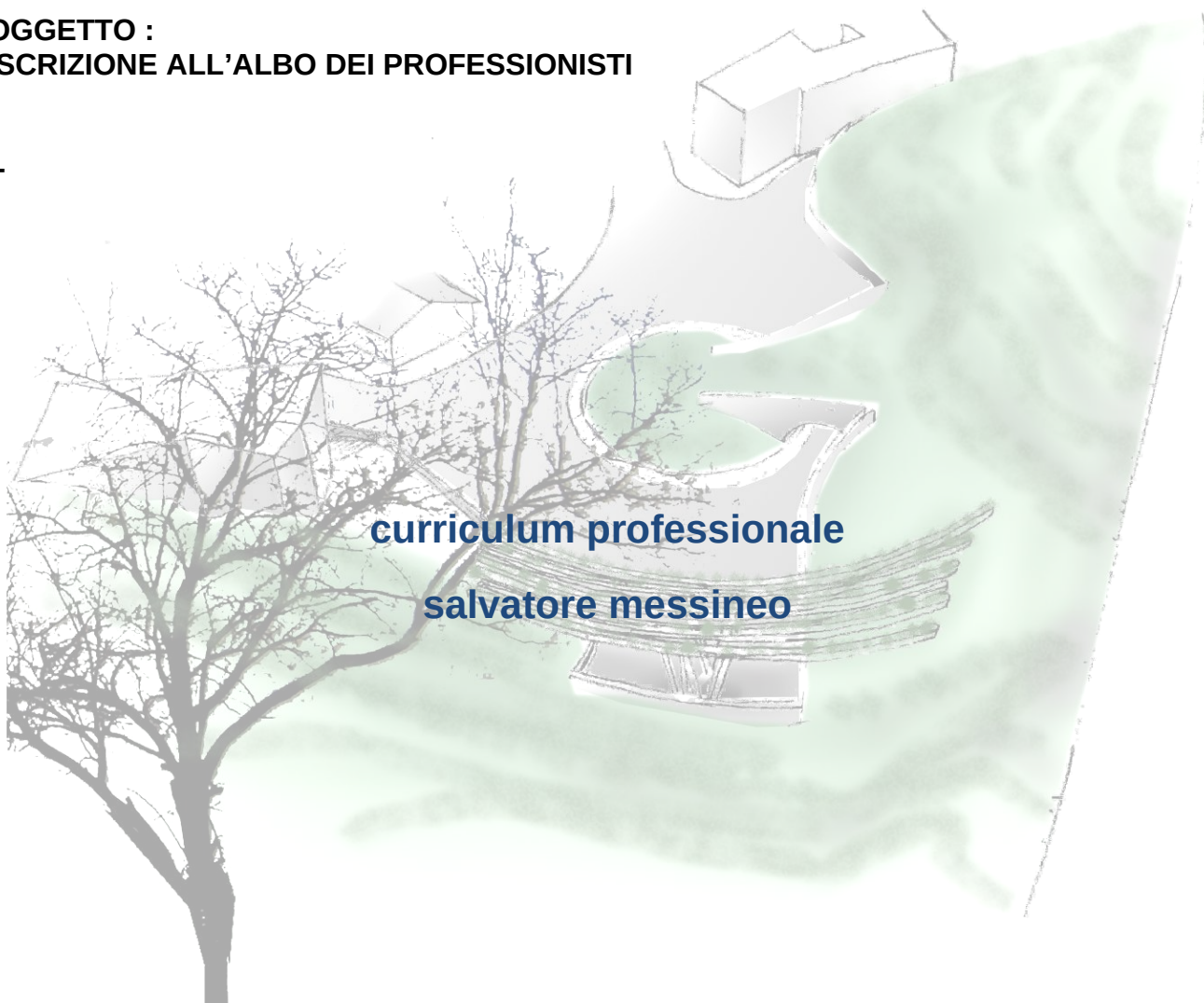


**OGGETTO :
ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI PROFESSIONISTI**



curriculum professionale
salvatore messineo

PREMESSA.....	IV
1 PRESENTAZIONE GEOLOGO.....	IV
1.1. CURRICULUM VITAE DOTT. SALVATORE MESSINEO.....	IV
1.2. PRESTAZIONI PROFESSIONALI ESEGUITE.....	V
A) PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA DEL NODO INTERPORTUALE DI BATTIPAGLIA (SA)	V
B) PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO ASSE VIARIO NORD-SUD DELLA CITTÀ DI SALERNO “LUNGOIRNO”	VI
C) PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DL PER I LAVORI DI RISANAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ NELLE AREE DI VIA MANGANARIO E VIA LANZALONE A SALERNO.....	VII
D) PROGETTAZIONE E DL PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ DEL CENTRO STORICO TRATTO LARGO UGO BASSI - VIA CRAVATTA CON INNESTO SULLA S.S. 19.....	VIII
E) ALTRI INCARICHI DEGLI ULTIMI 5 ANNI.....	IX

PREMESSA

Di seguito il profilo tecnico del professionista Salvatore Messineo relativamente all'incarico in oggetto. Il dott. Salvatore Messineo ha esperienza maturata precisamente nei settori a vie di comunicazione e nodi logistici; strutture in zona sismica; progettazione stradale integrata; Impatto Ambientale ecc...

1 Presentazione Geologo

1.1. Curriculum Vitae Dott. Salvatore Messineo

Informazioni personali

- Data di nascita : 06 Giugno 1965
- Luogo di nascita Catania (CT)
- Residenza: Via Alcide de Gasperi, 142 – Pellezzano (SA)
- Studio: Via P. del Pezzo, 54/c - 84133 Salerno
- Nazionalità: Italiana
- Stato Civile: libero

Istruzione

- **Laurea** in Scienze Geologiche conseguita nel 1989 presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- **Abilitazione** alla professione di geologo conseguita nel 1990 presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Iscrizione all'Ordine professionale

- Ordine dei geologi della Regione Campania, con il n. 885 dal 1990

1.2. Prestazioni professionali eseguite

principali e più significativi incarichi svolti:

2 Progettazione preliminare e definitiva del nodo Interportuale di Battipaglia (SA) .

COMMITTENTE GENERALE:	Salerno Interporto SpA
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 99.000.000
DATE DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	2004 – 2010
PRESTAZIONI SVOLTE:	Geologo / Responsabile Ambientale

DESCRIZIONE DELL'APPALTO:

Il progetto di un nuovo nodo Interportuale localizzato nel comune di Battipaglia lungo la direttrice ferroviaria Battipaglia/Reggio Calabria.

La progettazione ha riguardato un'area di oltre 40 ha con finalità di deposito e area di interscambio gomma/ferrovia con terminal ferroviario di oltre 800 metri a cinque binari. Il resto delle aree sono asservite al terminal come aree di stoccaggio container e/o depositi per di merci.

Il progetto, rilevanza nazionale, ha necessitato di VIA presso la commissione speciale VIA del Ministero dell'Ambiente con esito positivo per l'intera opera della quale è già stata aggiudicata la realizzazione del I lotto funzionale.

La particolare individuazione geografica e geologica ha necessitato l'attuazione di diverse soluzioni per la minimizzazione degli impatti ambientali dell'opera con il riutilizzo degli stessi materiali estratti dal sedime per la realizzazione dei sottofondi "stradali" interni alla aree dopo un trattamento degli stessi a calce e/o cemento.

Le parti più caratteristiche realizzate dal team di progettazione sono:

PROCEDURA DI VALUTAZIONE d'IMPATTO AMBIENTALE: lo sviluppo di 40 ha e la necessità di non provocare impatti nelle aree circostanti ha comportato, già nelle fasi di progettazione, l'individuazione di soluzioni atte allo scopo. La figura del Responsabile Ambientale verifica altresì la corrispondenza delle fasi progettuali ai dettami della VIA approvata essendone responsabile appunto.



3 Progettazione Esecutiva dei lavori di realizzazione del collegamento asse viario Nord-Sud della città di Salerno "Lungoirno"



COMMITTENTE GENERALE:	INC GECO S.P.A.
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI:	€ 30.000.000 CIRCA
DATE DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	DAL 2003 - 2008
PRESTAZIONI SVOLTE	GEOLOGO

DESCRIZIONE DELL'APPALTO:

Con i suoi 7 chilometri di tracciato, la Lungoirno segue il corso dell'omonimo fiume e costituisce il nuovo asse viario nord-sud della città.

La Lungoirno, però, non è solo una importante arteria stradale: essa comprende la realizzazione di opere che, nel loro insieme, rappresentano un intervento di viabilità, di riordino urbano, di sistemazione e messa in sicurezza idraulica, di incremento della dotazione di parcheggi, ma anche di parchi e verde pubblico.

La Lungoirno migliora la viabilità, ma i riflessi positivi si estendono alla riqualificazione ambientale e urbanistica delle sponde fluviali e della città in generale con interventi di arredo urbano, la realizzazione di nuove piazze, la valorizzazione del fiume e delle aree circostanti.

Nel corso della sua realizzazione, la Lungoirno ha riscattato aree marginali e opifici abbandonati.

Chi percorre la strada disegnata da Oriol Bohigas incontra il parco Irno e il parco Pinocchio e i vecchi manufatti industriali della Salid ormai recuperati e destinati a funzioni sociali e culturali, la fontana monumentale che funge anche da rotonda in piazza Montpellier, la nuova piazza intitolata a Michele Scozia.

In questi ultimi anni, l'arteria è avanzata con sicura costanza, allineando a mano a mano lo svincolo di collegamento con la strada provinciale, la rotonda in via dei Greci, il nuovo ponte ferroviario a Fratte. Fra le opere di "corredo" bisogna segnalare i ponti per via Irno e via Baratta, le sponde fluviali rinforzate e abbellite da pannelli di rivestimento a motivo marino.

Da tempo la strada è tutta percorribile fino a via Vinciprova. In fase di ultimazione anche i lavori per il sottopasso ferroviario di Torrione che consentirà il collegamento finale tra via Vinciprova e via Torrione. L'apertura di questo ultimo cantiere dell'arteria Lungoirno, insieme a quello di via Pomponio Leto a Fratte segnerà la chiusura dei lavori.

Le parti più caratteristiche realizzate sono:

- | | |
|--|-------------|
| 1) OA03 Ponte Parco | € 150.000 |
| 2) OA06 Ponte Cacciatori dell'Irno | € 800.000 |
| 3) OA11 Muri Spondali | € 600.000 |
| 4) VP02 Viabilità | € 3.500.000 |
| 5) VP04 Viabilità (ponte di 25m circa) | € 4.000.000 |
| 6) VP05 Viabilità (200 m) | € 4.200.000 |



4 Progettazione definitiva ed esecutiva e DL per i lavori di Risanamento e miglioramento della viabilità nelle aree di via Manganario e via Lanzalone a Salerno.

COMMITTENTE GENERALE:	COMUNE DI SALERNO
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI:	€ 1.500.000 CIRCA
DATE DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	2010
PRESTAZIONI SVOLTE	GEOLOGO

DESCRIZIONE DELL'APPALTO:



L'innovazione dei "giardini verticali" adottata in questo progetto, consente al verde di raggiungere altezze anche elevate, crescendo senza terreno di notevole profondità su strutture rigide addossate ai muri. Questo permette di avere, oltre ad un immediato e gradevole effetto estetico, anche l'assorbimento dei rumori, il miglioramento della qualità dell'aria, con l'assorbimento di anidride carbonica, l'abbattimento delle polveri sottili e la riduzione della temperatura. L'idea progettuale è quella di inserire all'interno del progetto elementi con una forte identità architettonica (giardini verticali) che caratterizzino il quartiere, senza rappresentare un semplice camouflage. Al fine di perseguire un'appropriata riqualificazione ambientale dell'intera area oggetto del nostro intervento abbiamo previsto, inoltre, il ridisegno dello spazio urbano in corrispondenza della rampa che collega le due strade mediante la realizzazione di un terrazzamento con sistemazione a verde attrezzato di superficie pari a circa 250 mq. In questo progetto si vuole cercare di dare un segnale forte di scelte seriamente e puntualmente orientate verso un minor impatto sull'ambiente (ecosostenibilità), dando una connotazione innovativa ad una 'semplice' manutenzione viaria. La denominazione di "progetto sostenibile" non deriva solo dall'utilizzo massiccio di verde per la riqualificazione, ma è il risultato di un 'esperimento' che obbliga tutti gli attori del processo edilizio a rivedere i propri metodi produttivi, le scelte compositive, i modi costruttivi, ecc. In fase di progetto esecutivo ciò significa l'aver rivisto tutta una serie di elementi 'deboli' che costituivano un tallone d'Achille per la definizione di sostenibilità, fermo restando che già nella fase preliminare era intrinseco ed evidente un contenuto di forte volontà innovativa e di miglioramento della qualità ambientale oltre gli standard richiesti. È noto che il verde svolge importanti funzioni ambientali, sociali ed economiche all'interno delle città, per il miglioramento della qualità dell'aria, per l'assorbimento di anidride carbonica, per il raffrescamento estivo e per il contributo alla biodiversità, senza contare l'aumento del valore economico degli edifici. I circa 2500 mq di verde sono stati inseriti in alcuni punti strategici con la realizzazione di 'giardini verticali' che assolvono alla funzione di veri e propri 'polmoni verdi'. In fase preliminare risultavano già presenti scelte virtuose come l'uso di pavimentazioni fotocatalitiche (che contribuiscono all'abbattimento degli inquinanti atmosferici), di elementi innovativi per la pubblica illuminazione (che garantiscono emissioni luminose nel rispetto delle normative sull'inquinamento luminoso), di regolatori di flusso "punto/punto" (che riducono fino al 30% i costi di gestione dell'impianto). Le valutazioni qualitative sui materiali prescelti, ha consigliato miglioramenti guardando all'intero ciclo di vita dei materiali e dell'intervento stesso, prediligendo il requisito di maggiore durabilità del componente e minor energia richiesta nella fase di produzione e dismissione del materiale, incoraggiando l'uso di materiali riciclati o riciclabili, adottando (anch'esso come intervento pilota nel Comune) un procedimento, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i per il riutilizzo di terre e rocce da scavo escludibili dall'ambito dei rifiuti, coinvolgendo in questa filosofia d'azione il maggior numero possibile di attori fra la pubblica amministrazione, i tecnici agronomi, gli ingegneri, i produttori di materiali, i fornitori e i fruitori. Proprio per questi ultimi, nell'ottica di una comunicazione delle scelte operate, si è deciso di attenersi ad una versione rivisitata del protocollo ITACA (primo intervento di riqualificazione urbana in Italia) per la valutazione ambientale dell'intervento ex post. Inoltre, è stata redatta una relazione di previsione acustica, che monitorerà il

5 Progettazione e DL per i lavori di sistemazione della viabilità del centro storico tratto largo Ugo Bassi - Via Cravatta con innesto sulla S.S. 19

COMMITTENTE GENERALE:	COMUNE DI SALA CONSILINA (SA)
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI:	€ 900.000 CIRCA
DATE DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	2008
PRESTAZIONI SVOLTE	GEOLOGO

DESCRIZIONE DELL'APPALTO:

Sistemazione a via di collegamento di un'area centrale dell'abitato del Comune di Sala Consilina (SA) per la connessione viaria tra la statale SS19 e le strade delle frazioni alte del comune medesimo.

Nelle aree dei previsti tornanti sono state sistemate una serie di stalli adibiti a parcheggio ed alcuni muri di contenimento sono stati realizzati a formare dei locali utilizzati come rimessa per autoveicoli.



6 -Procedimento di formazione e pubblicazione del Piano Urbanistico Comunale e connesso procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della città di Amalfi (SA)

COMMITTENTE GENERALE:	CITTÀ DI AMALFI (SA)
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI:	
DATE DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	2016 – IN CORSO
PRESTAZIONI SVOLTE	GEOLOGO

DESCRIZIONE DELL'APPALTO:

Il piano urbanistico comunale (PUC) è uno strumento di gestione del territorio comunale italiano, composto da elaborati cartografici e tecnici oltre che da normative (legislazione urbanistica) che regolano la gestione delle attività di trasformazione urbana e territoriale della Città di Amalfi. (<https://puc.amalfi.gov.it/>)





DESCRIZIONE DELL'APPALTO:

La linea 1 serve quindi complessivamente 18 stazioni, raggiungendo una pendenza massima di 55 %; per il trasporto all'interno delle stazioni, sono presenti 52 ascensori e 108 strumenti quali scale mobili, marciapiedi mobili, piattaforme elevatrici e montascale

8 Altri incarichi degli ultimi anni

Committente	Descrizione	Anno	Importo opera
Salerno ENERGIA	Metanodotto di alimentazione abitato di Casalbuono (SA) (12 km)	2008	€ 500.000
Comune di Calvanico (SA)	Museo della Civiltà contadina	2008	€ 350.000
Comune di Cuccaro Vetere (SA)	Sistemazione del vallone Verdarulo a valle dell'abitato di Cuccaro Vetere (SA)	2010	€ 300.000
Comune Pontecagnano (SA)	Ampliamento cimitero comunale	2009	€ 99.000
Comunità Montana Alto Aniene	Sistemazione Idraulica di alcuni valloni affluenti del Fiume Aniene	2012	€ 150.000
COMUNITA' MONTANA "ALBURNI"	Sistemazione e messa in sicurezza della Strada Ponte Pestano-S.P.88, attraversante i comuni di Controne, Postiglione e Serre.	2018	1,95 M€
COMUNI DI OTTATI E SAN ANGELO A FASANELLA	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADALE STRADA PROVINCIALE "SP12" ATTRAVERSANTE IL TERRITORIO DEI COMUNI DI OTTATI E S. ANGELO A FASANELLA"	2018	2,17 M€
Comuni di Piaggine - Sacco - Laurino	MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DI STRADE PROVINCIALI, RICADENTI NEI TERRITORI COMUNALI DI PIAGGINE, SACCO E LAURINO	2018	3.0 M€

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del D.lgs 196/2003
(documento firmato elettronicamente)